



---

## *le nostre grandi parole*

### 22. Dialogo

*Dialogo* è un termine che ha la sua origine nella lingua greca: *diá-lógos* significa qui una relazione o comunicazione che avviene «attraverso la parola», ma anche un processo che si sviluppa «tramite la ragione».

**I presupposti del dialogo sono dunque la parola e anche la ragione**, che nell'esperienza umana stanno alla base di ogni vissuto comunicativo e ricco di senso. Si tratta di una condizione fondamentale per ogni forma di 'incontro' tra interlocutori. Ma proprio per questo tali presupposti non possono essere sempre predeterminati in maniera precisa. Occorre prenderne coscienza, con responsabilità, ma bisogna anche sempre mettere in conto l'imprevedibilità e il mistero delle persone.

Il mistero che ciascuno è sempre per se stesso impedisce di avere pretese nei confronti dell'altro, che non può essere manipolato o ridotto a strumento delle nostre aspettative. **L'incontro che diventa dialogo resta sempre esposto al rischio dell'altro**, della sua disponibilità, in definitiva del suo mistero. In tal senso ogni opportunità di dialogo resta qualcosa di concreto che deve essere portato avanti da interlocutori consapevoli e responsabili, in grado anche di delimitarsi nelle proprie esigenze e aspettative reciproche.

Tuttavia, nella misura in cui si riesce, sulla base di elementi comuni, a tessere rapporti esistenziali veri, autentici e intensi, diventa anche possibile costruire intese e alleanze che danno forza, luce e sapore all'esistenza.

Perché il dialogo sia efficace è bene tenere presente anche la posizione asimmetrica in cui spesso i dialoganti vengono a trovarsi: differenze di ruoli, di età, di condizioni... determinano frequentemente le condizioni concrete del dialogo. **Le differenze non vanno livellate o negate, ma riconosciute nella verità.** Solo questo atteggiamento franco e aperto può rendere autentico, cioè non finto, e proficuo un rapporto dialogico. E nello stesso tempo occorre superare esclusivismi e posizioni autoritarie, pena il fallimento di ogni desiderio e tentativo di dialogo.

Quanto una riflessione sul dialogo sia oggi importante nella comunità ecclesiale è di per sé evidente: **la natura stessa della Chiesa, che vuole essere comunione, lo esige, anche se a diversi livelli.** Qui, però, un punto comune fondamentale di partenza è rappresentato dalla stessa fede e dal riferimento all'unico Dio Padre, all'unico Signore Gesù Cristo, nella comunione dell'unico Spirito. In tale orizzonte l'educazione cristiana e la predicazione in particolare possono contribuire a formare coscienze aperte al dialogo, più che coscienze chiuse su se stesse e refrattarie a qualsiasi confronto.

Il *dossier* intende offrire spunti concreti per una riflessione adeguata su questa esigenza fondamentale:

**1. Dialogo: significati nell'uso corrente e ecclesiale**, di VALERIA BOLDINI. Come passare dalle chiacchiere al vero dialogo, come coinvolgere in esso ragione e sentimenti, ossia la totalità della persona: sono interrogativi che portano a riflettere sul senso, le fragilità, le possibilità di una relazione dialogica. E anche su come può riguardare non solo singole persone, ma anche istituzioni. E qui, in particolar modo, che cosa esso significa oggi per la vita ecclesiale.

**2. Il dialogo nella Bibbia**, di CARMINE DI SANTE. Interessati al significato e alla prassi del dialogo, che cosa possiamo imparare dalle Scritture in merito? La breve, ma accurata indagine qui presentata lo mostra ad un triplice livello: dialogo tra Dio e l'uomo, dialogo tra l'uomo e Dio, dialogo tra uomo e uomo.

**3. Il dialogo nella vita ecclesiale**, di ANGELO MAFFEIS. Ponendosi più sul piano della riflessione teologica si esamina qui come il dialogo entri nella vita della Chiesa e la coinvolga a livelli differenti: nella parrocchia, tra gruppi ecclesiali, fino al dialogo tra le chiese e tra le religioni.

4. **Dialogo: indicazioni per la predicazione**, di CHINO BISCONTIN. Sulla base degli interventi precedenti si traggono alcune indicazioni utili per orientare la predicazione, nella consapevolezza che anch'essa possa favorire la crescita di questa esperienza nella comunità

5. **Dialogo: antologia di testi**, a cura delle BENEDETTINE DEL MONASTERO «MATER ECCLESIAE» di Isola S. Giulio (NO). Una serie di testi tratti dalla tradizione patristica, spirituale e teologica, che possono orientare la comprensione del dialogo nell'esperienza personale e ecclesiale segnata dalla fede in Gesù Cristo e vissuta nella comunione.

## **1. DIALOGO: SIGNIFICATI NELL'USO CORRENTE E ECCLESIALE**

---

*di* VALERIA BOLDINI